

L'alunno/a

accetta le condizioni descritte nel Patto di
Corresponsabilità

Firma

Firma del genitore per accettazione

.....

Firma degli insegnanti per accettazione

.....

Data



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di "VIA LAMARMORA"

Via Lamarmora, 2 - 20020
LAINATE (MI)

**PATTO EDUCATIVO
DI CORRESPONSABILITA'**
- SCUOLA PRIMARIA -
- SCUOLA SECONDARIA -
(art. 3 del D.P.R. 235)

Patto di corresponsabilità e Regolamento d'Istituto sono diversi soprattutto per la loro natura: infatti il Patto si può definire come un atto di diritto privato, un momento di condivisione educativa tra scuola e famiglia, mentre il Regolamento è da considerarsi un atto di diritto pubblico, che prevede l'insieme delle norme a cui doversi rifare.

La scuola affianca perciò al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere".

La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera

Inoltre il **Dirigente Scolastico** si impegna a....

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate

Il **personale non docente** si impegna a....

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza
- segnalare ai docenti e al Dirigente eventuali problemi rilevati
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola

Firma del dirigente

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Nicola Fratini

Firma autografa omessa

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93

I docenti si impegnano a

I ragazzi si impegnano a

I genitori si impegnano a

IDENTITA' E COMPETENZE

- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona in un clima relazionale corretto, di ascolto e dialogo;
- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone lingua e cultura.

- imparare a conoscersi e a migliorare se stessi;
- sviluppare nuove conoscenze ed abilità per acquisire competenze necessarie per essere cittadini attivi nella società.

- aiutare il proprio figlio verso la conoscenza di sé, delle proprie aspirazioni e delle proprie capacità;
- considerare l'errore come un'occasione di miglioramento.

COLLABORAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

- instaurare un dialogo costruttivo con le famiglie;
- informare regolarmente le famiglie sul Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), sugli aspetti didattici, disciplinari o eventuali irregolarità nella frequenza del figlio;
- creare condizioni favorevoli per gli incontri con i genitori.

- condividere con insegnanti e famiglia la lettura del P.O.F.;
- instaurare un rapporto di collaborazione e solidarietà con i compagni e gli adulti;
- partecipare con interesse ed attenzione alle attività.

- prendere visione del P.O.F.;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- partecipare alle assemblee;
- contattare il rappresentante di classe, in caso di impossibilità a partecipare alle riunioni;
- informarsi costantemente sull'andamento educativo-didattico del proprio figlio;
- comunicare eventuali problemi di salute al fine di favorire, all'occorrenza, interventi tempestivi ed efficaci.

SOCIALIZZAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE

- garantire la puntualità e lo svolgimento delle attività scolastiche;
- non utilizzare in classe il cellulare;
- educare al valore del rispetto delle regole;
- far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti;
- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e all'intervallo.

- mantenere un comportamento positivo e corretto;
- arrivare in orario;
- rispettare le diversità altrui;
- intervenire durante le lezioni in modo corretto, ordinato e pertinente;
- aver cura del proprio materiale e di quello altrui, e delle attrezzature scolastiche ;
- non utilizzare in classe cellulare o altri dispositivi elettronici;
- usare un linguaggio e un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

- garantire la regolarità della frequenza scolastica;
- far rispettare gli orari di entrata e di uscita;
- prendere visione del regolamento d'istituto;
- aiutare i ragazzi a capire l'importanza (gli scopi formativi) della scuola e delle regole di convivenza civile che contemplano anche il risarcimento dei danni recati da comportamenti non adeguati.

IMPEGNO

- stimolare il desiderio di conoscere;
- fornire l'aiuto necessario per apprendere, anche con strategie alternative;
- comunicare e spiegare gli obiettivi didattici ed educativi e le eventuali strategie didattiche;
- assicurare una valutazione trasparente e tempestiva ;
- comunicare con chiarezza i risultati delle verifiche;
- correggere e consegnare i compiti entro 10 giorni., ad eccezione dei temi.

- impegnarsi nello studio;
- portare sempre il materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- informarsi sulle attività svolte in caso di assenza;
- riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.

- condividere con gli insegnanti le linee educative comuni;
- controllare puntualmente il diario e il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia con gli avvisi e i risultati delle valutazioni;
- giustificare tempestivamente le eventuali assenze e ritardi del proprio figlio;
- essere puntuali negli adempimenti burocratici richiesti dalla segreteria scolastica.

AUTONOMIA

- condurre l'alunno ad individuare i propri punti di forza e di debolezza.

- imparare a gestire il proprio tempo;
- assumersi con responsabilità gli impegni scolastici.

- aiutare i propri figli a pianificare e ad organizzare i vari impegni;
- assicurarsi che il lavoro scolastico sia svolto con cura e in modo efficace, evitando di sostituirsi nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni.